ARENA Agroindustrie Alimentari S.p.A.

NOTA DI SINTESI

RELATIVA ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SUL MTA DI MASSIME N. 836.538.462 AZIONI ORDINARIE DI ARENA DA EMETTERSI NELL'AMBITO DI UN AUMENTO DI CAPITALE RISERVATO A LOGINT S.R.L. CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE PER UN IMPORTO COMPLESSIVO PARI AD EURO 21.750.000,012 E RAPPRESENTATIVE DI OLTRE IL 10% DELLE AZIONI ORDINARIE DI ARENA GIÀ AMMESSE ALLE NEGOZIAZIONI

Nota di Sintesi depositata presso la Consob in data 4 novembre 2011 a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione con nota n. 11089086 del 3 novembre 2011.

L'adempimento di pubblicazione della presente Nota di Sintesi non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

AVVERTENZE

Con riferimento all'operazione oggetto del Prospetto Informativo si riporta di seguito una sintesi dei rischi e delle incertezze più rilevanti che caratterizzano l'Emittente e il settore di attività in cui opera, che potrebbero incidere sulla capacità del Gruppo di continuare regolarmente la proprio operatività.

Per un corretto apprezzamento di tali rischi e incertezze, si invita ad esaminare in particolare le informazioni contenute nei Fattori di Rischio connessi alla continuità aziendale ed all'attuazione del Piano Industriale 2011-2015, alle perdite ed alla incapacità di generare utili, nonché all'elevato indebitamento del Gruppo Arena di cui al Capitolo IV, Paragrafi 4.1.1, 4.1.2 e 4.1.3 del Documento di Registrazione.

RISCHI CONNESSI ALLA CONTINUITA' AZIENDALE ED ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO 2011-2015

Alla Data del Prospetto esistono rilevanti incertezze relative alla continuità aziendale del Gruppo Arena.

L'attuazione delle azioni previste dal Piano Industriale 2011-2015 (nonché dell'ulteriore azione rappresentata dall'incremento delle previsioni di sottoscrizioni dell'aumento di capitale riservato a GEM per far fronte all'ulteriore fabbisogno finanziario del Gruppo) è fondamentale affinché il Gruppo possa operare nel presupposto della continuità aziendale. In caso di mancato buon esito totale delle suddette azioni, il Gruppo detiene risorse finanziarie sufficienti per poter supportare la propria attività per un periodo non eccedente il primo trimestre del 2012 (salvo quanto di seguito specificato). In particolare, nell'ipotesi di richiesta di rimborso anticipato del Nuovo Prestito Obbligazionario JP Morgan da parte di JP Morgan (di cui quest'ultima se ne è espressamente riservata la facoltà nell'ambito della lettera di risoluzione dell'Accordo di Standstill del 24 ottobre 2011), nel caso in cui Arena non faccia fronte al rimborso del Nuovo Prestito Obbligazionario JP Morgan, ne potrebbe conseguire l'escussione, da parte di JP Morgan, dei pegni concessi in garanzia da Arena sui propri marchi, con conseguente compromissione dell'operatività del Gruppo e, pertanto, potrebbero venire meno i presupposti della prosecuzione aziendale anche ad una data anteriore al termine del primo trimestre 2012.

La gestione operativa del Gruppo Arena, negli esercizi al 31 dicembre 2010, 2009 e 2008 nonché nel primo semestre 2011 è stata influenzata negativamente da eventi eccezionali che ne hanno rallentato significativamente l'operatività, tra cui in particolare l'andamento negativo del mercato avicolo e le dispute insorte con il proprio principale fornitore Solagrital.

Si riepilogano di seguito i saldi del patrimonio netto e del risultato economico del Gruppo Arena al 30 giugno 2011 ed al 31 dicembre 2010 nonché il *deficit* di capitale circolante (inteso come differenza tra attivo corrente e passivo corrente) del Gruppo Arena al 31 agosto 2011, al 30 giugno 2011 ed al 31 dicembre 2010:

Gruppo Arena - Principali dati economici e patrimoniali

(dati esposti in milioni di Euro)

	V. Nota (1) 31/08/2011	30/06/2011	31/12/2010
Deficit patrimonio netto del Gruppo		(50,0)	(46,4)
Perdita netta del Gruppo		(8,6)	(22,2)
Deficit di capitale circolante del Gruppo **(v. nota 2)**	(68,4)	(73,5)	(69,3)

Nota (1): valori da preconsuntivo

Nota (2): inteso come differenza fra attivo corrente e passivo corrente

La disponibilità di cassa al 31 agosto 2011 del Gruppo Arena è pari ad Euro 343 mila, di cui Euro 126 mila soggetti a pignoramenti (iscritti tra le attività correnti a fronte di debiti iscritti in bilancio tra le passività a breve) ed Euro 18 mila non disponibili. Relativamente alla posizione debitoria scaduta, alla Data del Prospetto, sono state attivate nei confronti del Gruppo ingiunzioni di pagamento per complessivi circa Euro 5 milioni e procedure esecutive per complessivi circa Euro 6 milioni. Peraltro, le forniture di Solagrital al

Gruppo si sono ridotte, al 31 agosto 2011, del 75% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, in ragione di minori volumi di fornitura ad iniziativa di Solagrital per motivi connessi al mancato pagamento dei debiti scaduti da parte del Gruppo cui è conseguita la determinazione del Gruppo di mantenere volumi commercializzati ridotti per il contenimento di costi anche in funzione della remunerazione del mix dei prodotti.

Alla Data del Prospetto, il Gruppo Arena non ha, dunque, le risorse necessarie per il totale rimborso della posizione debitoria; tale aspetto, unitamente al negativo andamento economico ed alla posizione debitoria scaduta e in scadenza a breve in essere, evidenzia, alla Data del Prospetto, la presenza di rilevanti incertezze relative alla continuità aziendale del Gruppo Arena.

Ai fini del risanamento patrimoniale, economico e finanziario del Gruppo, in data 30 aprile 2011, il Consiglio di Amministrazione di Arena ha approvato un nuovo piano industriale del Gruppo per il 2011-2015 (il "***Piano Industriale 2011-2015***") come rivisto dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 20 ottobre 2011 (per ulteriori dettagli sul Piano Industriale 2011-2015 si rinvia al Capitolo XII, Paragrafo 12.2 del Documento di Registrazione).

Alla data del 31 agosto 2011, il capitale circolante netto del Gruppo, inteso come differenza tra attivo corrente e passivo corrente, è negativo per circa Euro 68,4 milioni.

Inoltre, con riferimento al fabbisogno finanziario netto del Gruppo nei 12 mesi successivi alla Data del Prospetto ulteriore rispetto a quello connesso al *deficit* di capitale circolante menzionato sopra, la Società ritiene che tale fabbisogno finanziario netto ammonti a circa Euro 7 milioni in considerazione di quanto segue:

- Co.Di.Sal è tenuta ad adempiere all'impegno di sottoscrizione di un aumento di capitale in Solagrital, mediante conversione di crediti, dell'importo di Euro 1 milione entro il 31 dicembre 2011 e pertanto, l'esecuzione di tale impegno potrebbe avere un effetto negativo sul capitale circolante netto di circa Euro 1 milione nei 12 mesi successivi al 31 agosto 2011;

- in ragione dei ritardi occorsi nell'avvio delle operazioni relative all'aumento di capitale sociale di Arena da sottoscriversi da parte di GEM ai sensi del Contratto GEM, si è verificato uno slittamento temporale nel raggiungimento degli obiettivi commerciali indicati nel Piano Industriale 2011-2015 per l'esercizio 2011 (in quanto nei primi nove mesi dell'esercizio 2011 sono stati consuntivati volumi di vendita inferiori del 45% rispetto ai volumi previsti dal Piano Industriale 2011-2015 per tale periodo). In considerazione degli scostamenti finanziari e patrimoniali consuntivati nel 2011 e al fine di raggiungere comunque, in termini sostanziali, gli obiettivi commerciali per l'esercizio 2012 previsti nel Piano Industriale 2011-2015, come rivisto in data 20 ottobre 2011 dal Consiglio di Amministrazione della Società, nei medesimi termini ivi indicati, si è reso necessario il reperimento di ulteriori risorse finanziarie per un importo pari ad Euro 6 milioni. La Società ritiene che tale importo aggiuntivo possa essere ottenuto attraverso un incremento dell'importo complessivo da sottoscriversi da parte di GEM entro il 31 ottobre 2012 (rispetto a quanto previsto dal Piano Industriale 2011-2015) da conseguire attraverso un incremento delle richieste di sottoscrizione da parte di Arena secondo i meccanismi previsti dal Contratto GEM.

Tale importo di 6 milioni tiene conto delle risorse finanziarie necessarie alla copertura nei dodici mesi successivi alla Data del Prospetto dell'ulteriore *deficit* di capitale circolante alla Data del Prospetto rispetto a quello registrato al 31 agosto 2011.

Al fine di far fronte al proprio deficit di capitale circolante (pari a circa Euro 68,4 milioni al 31 agosto 2011) ed alle ulteriori necessità di fabbisogno finanziario netto sopra rappresentate e pari a complessivi Euro 7 milioni, il Gruppo intende porre in essere le seguenti azioni:

a) riduzione del debito scaduto verso Solagrital per Euro 15 milioni attraverso la conversione in capitale dei crediti vantati da Solagrital mediante sottoscrizione di un aumento di capitale riservato a Solagrital;

b) conversione del debito vantato da JP Morgan in capitale per circa Euro 17 milioni;

c) ottenimento di flussi di cassa attraverso un aumento di capitale per almeno Euro 40 milioni, di cui Euro 26 milioni entro il 31 luglio 2012 ed altri Euro 14 milioni entro il 31 ottobre 2012;

d) differimento del debito residuo verso Solagrital/Regione Molise pari ad Euro 5 milioni al 31 dicembre 2012.

Si evidenzia che, ai fini della copertura dell'ulteriore fabbisogno finanziario netto del Gruppo pari ad Euro 6 milioni sopra rappresentato, la Società ritiene che possa rendersi necessario porre in essere un'azione ulteriore rispetto a quelle previste dal Piano Industriale 2011-2015 e consistente, in particolare, nell'incremento delle previsioni di sottoscrizioni dell'aumento di capitale riservato a GEM in almeno 40 milioni entro il 31 ottobre 2012 (e non 34 milioni come originalmente previsto dal Piano Industriale 2011-2015) di cui Euro 26 milioni entro il 31 luglio 2012 (e non entro il 2011 come originalmente previsto dal Piano Industriale 2011-2015). La Società ritiene che l'aumento di capitale riservato a GEM possa essere sottoscritto nell'arco temporale di 12 mesi dalla Data del Prospetto per ulteriori Euro 6 milioni rispetto a quanto originariamente previsto dal Piano Industriale 2011-2015, sulla base di ipotesi di sottoscrizioni dell'aumento di capitale per *tranche* percentualmente maggiori rispetto alla quantità minima per ciascuna *tranche* prevista dal Contratto GEM ed alla quantità per *tranche* ipotizzata originariamente nel Piano Industriale 2011-2015, in considerazione dei limiti minimi e massimi di ammontare di sottoscrizione per *tranche* previsti dal Contratto GEM.

Ove si dovessero registrare significativi ritardi nell'implementazione delle suddette azioni che la Società ritiene necessarie per far fronte al proprio *deficit* di capitale circolante ed alle ulteriori necessità di fabbisogno finanziario netto sopra rappresentate, non si esclude che il Gruppo possa registrare ulteriori incrementi delle proprie esigenze di fabbisogno finanziario.

Con riferimento alle suddette azioni che il Gruppo Arena intende porre in essere ai fini del risanamento finalizzate a coprire il suddetto *deficit* di capitale circolante ed all'ulteriore fabbisogno finanziario sopra rappresentato, si evidenzia le seguenti incertezze e profili di criticità:

- impegni di ricapitalizzazione di Solagrital per Euro 15 milioni. L'impegno di ricapitalizzazione mediante conversione di crediti assunto da Solagrital ai sensi dell'Accordo Sostitutivo Solagrital è subordinato al verificarsi delle seguenti condizioni sospensive che non si sono ancora verificate alla Data del Prospetto:

  1. la sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Logint da parte di Logint mediante conversione di tutti i crediti disponibili nei confronti di Arena e comunque per un importo di almeno Euro 10 milioni, dovrà perfezionarsi in data precedente alla sottoscrizione dell'aumento di capitale da parte di Solagrital;
  2. rilascio da parte di Consob di un provvedimento di esenzione dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto ai sensi dell'art. 106 TUF da ottenersi entro i termini e modi previsti dalla legge e dai regolamenti vigenti, qualora, in seguito agli aumenti di capitale di Arena, Solagrital dovesse giungere ad avere una percentuale azionaria nel capitale Arena tale da far scattare l'obbligo dell'OPA ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente.

  Con riferimento alla condizione sospensiva di cui al punto 2) sopra, qualora Solagrital intendesse adempiere al proprio impegno di sottoscrizione dell'aumento di capitale in un'unica *tranche* e da tale sottoscrizione ne potesse conseguire la detenzione di una percentuale azionaria nel capitale sociale di Arena tale da far scattare l'obbligo dell'OPA ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente senza che sia stato rilasciato da parte di CONSOB il relativo provvedimento di esenzione, che allo stato la Società ritiene possa essere il provvedimento ai sensi dell'articolo 49, comma 1, lett. b), numero 2) del Regolamento Emittenti, l'impegno di ricapitalizzazione di Solagrital non acquisterebbe del tutto efficacia e Solagrital non sarebbe tenuta a sottoscrivere l'aumento di capitale alla stessa riservato.

  Con riferimento alla condizione sospensiva di cui al punto 2) sopra, qualora invece Solagrital intendesse adempiere al proprio impegno di sottoscrizione dell'aumento di capitale in più *tranches* e, dopo la sottoscrizione di alcune *tranches*, potesse conseguire dalla sottoscrizione delle ulteriori *tranches* la detenzione di una percentuale azionaria nel capitale sociale di Arena tale da far scattare l'obbligo dell'OPA ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente senza che sia stato rilasciato da parte di CONSOB il relativo provvedimento di esenzione, che allo stato la Società ritiene possa essere il provvedimento ai sensi dell'articolo 49, comma 1, lett. b), numero 2) del Regolamento Emittenti, Solagrital non sarebbe tenuta ad adempiere integralmente (per l'intero importo di Euro 15 milioni) al proprio impegno di ricapitalizzazione, salvi gli effetti delle sottoscrizioni delle precedenti *tranches*.

  Inoltre, l'Accordo Sostitutivo Solagrital prevede ulteriori impegni da parte di società del Gruppo Arena l'inadempimento di alcuni dei quali rappresenta una clausola risolutiva espressa dell'Accordo Sostitutivo

Solagrital. In particolare, si segnala che nell'Accordo Sostitutivo Solagrital è previsto: (i) l'accollo, da parte di Co.Dis.Al del debito di Solagrital nei confronti di Unicredit S.p.A. per un importo di circa Euro 2.400.000 entro e non oltre il 31 agosto 2011 e (ii) la corresponsione in denaro a Solagrital di Euro 1 milione entro e non oltre il 31 agosto 2011. Si segnala che sono in corso trattative tra le parti al fine di prorogare i termini relativi agli impegni del Gruppo Arena di cui punti (i) e (ii) sopra.. Nel caso in cui Solagrital dichiarasse di avvalersi delle suddette clausole di risoluzione espressa e conseguentemente l'Accordo Sostitutivo Solagrital fosse oggetto di risoluzione, Solagrital non sarebbe tenuta ad adempiere al proprio impegno di ricapitalizzazione di Arena (per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo IV, Paragrafi 4.1.1 e 4.1.6 del Documento di Registrazione).

- conversione del debito di JP Morgan pari ad Euro 17 milioni in capitale di Arena: Arena e JP Morgan hanno sottoscritto in data 12 maggio 2011 l'Accordo di Standstill che prevedeva che durante il periodo di standstill previsto fino al 31 dicembre 2011 (salvo le ipotesi di risoluzione anticipata), JP Morgan non esercitasse i diritti previsti nel Regolamento JP Morgan (ivi incluso il diritto di richiedere il rimborso anticipato del Nuovo Prestito Obbligazionario JP Morgan) scaturenti dal mancato rispetto, da parte di Arena, dei covenants finanziari previsti nel Regolamento JP Morgan. In data 24 ottobre 2011, a seguito del verificarsi di alcuni eventi di risoluzione anticipata previsti dall'Accordo di Standstill, JP Morgan ha dichiarato di avvalersi di tali clausole di risoluzione espresse, con conseguente risoluzione dell'Accordo di Standstill, e si è riservata di chiedere il rimborso anticipato di tutte le somme che fossero dovute in relazione al Nuovo Prestito Obbligazionario JP Morgan pari ad Euro 17,02 milioni al 30 settembre 2011. Pertanto, JP Morgan potrebbe esercitare i propri diritti derivanti dal Regolamento JP Morgan, tra cui il diritto di ottenere il rimborso anticipato del Nuovo Prestito Obbligazionario JP Morgan. In tale scenario, nel caso in cui Arena non faccia fronte al rimborso del Nuovo Prestito Obbligazionario JP Morgan, ne potrebbe conseguire l'escussione, da parte di JP Morgan, dei pegni concessi in garanzia da Arena sui marchi "Arena", "Agrarena", "Tu in Cucina". La possibilità di evitare il rimborso anticipato del Nuovo Prestito Obbligazionario JP Morgan, dipende, altresì, dall'esito delle trattative ancora in corso tese a definire le vicende del Nuovo Prestito Obbligazionario JP Morgan (per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo IV, Paragrafi 4.1.1 e 4.1.8 del Documento di Registrazione);

- ottenimento di flussi di cassa attraverso un aumento di capitale per almeno Euro 40 milioni, di cui Euro 26 milioni entro il 31 luglio 2012 ed altri Euro 14 milioni entro il 31 ottobre 2012. La Società prevede di ottenere il suddetto flusso di cassa mediante l'esecuzione del Contratto GEM stipulato in data 31 maggio 2011 ai sensi del quale è prevista la sottoscrizione di un aumento di capitale di Arena riservato a GEM, su richiesta di Arena, ai termini e alle condizioni previste nel Contratto GEM. L'impegno di sottoscrizione di GEM è subordinato al verificarsi, in occasione di ciascuna richiesta di sottoscrizione da parte di Arena, di determinate condizioni sospensive rinunciabili da parte di GEM. Inoltre, sono previste clausole risolutive espresse nel caso in cui Arena abbia violato in modo sostanziale le dichiarazioni, garanzie, *covenants* o accordi previsti nel Contratto GEM (ovvero non abbia posto rimedio a tali violazioni entro 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di tali violazioni) ovvero si sia verificato un evento comportante un *Material Adverse Effect* (come definito nel Contratto GEM). Nel caso in cui non si verifichino le suddette condizioni sospensive in occasione di ciascuna richiesta di sottoscrizione ovvero si verifichi la suddetta clausola risolutiva espressa, GEM potrebbe non essere tenuta ad adempiere ai propri impegni di sottoscrizione previsti dal Contratto GEM. La Società ritiene, peraltro, ragionevole stimare che l'aumento di capitale riservato a GEM possa essere sottoscritto da quest'ultimo sulla base di richieste inoltrate da Arena secondo i meccanismi previsti dal Contratto GEM per almeno 40 milioni entro 12 mesi dalla Data del Prospetto (e, pertanto, anche prima della chiusura dell'esercizio 2012), assumendo che le richieste di sottoscrizione possano essere presentate da Arena a GEM a partire dal dicembre 2011 (a seguito del verificarsi delle condizioni cui è subordinata la presentazione di tali richieste) ed a condizione che GEM sia disposta ad effettuare sottoscrizioni dell'aumento di capitale alla stessa riservato in misura superiore all'ammontare minimo previsto dal Contratto GEM e che gli scambi effettivi medi in borsa del titolo Arena avvengano secondo modalità, volumi, tempi e prezzi superiori a quelli attuali alla Data del Prospetto (per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo IV, Paragrafi 4.1.1 e 4.1.9 del Documento di Registrazione);

- differimento del debito residuo nei confronti di Solagrital/Regione Molise pari ad Euro 5 milioni al 31 dicembre 2012. L'accordo relativo al differimento del debito residuo vantato inizialmente dalla Regione Molise (e ceduto dalla Regione Molise a Solagrital nel mese di settembre 2011) pari ad Euro 5 milioni al 2012, non è stato ancora formalizzato sebbene siano in corso trattative tra le parti a tale scopo.

Nella relazione di revisione contabile limitata al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011, la Società di Revisione ha dichiarato di non essere in grado di esprimersi sulla conformità, in tutti

gli elementi significativi, del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Arena al 30 giugno 2011 al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale adottato dall'Unione Europea (IAS 34) a causa degli effetti connessi alle incertezze relative alla continuità aziendale del Gruppo.

Si segnala che, per quanto a conoscenza della Società, il Gruppo Agria ha presentato ai titolari del Nuovo Prestito Obbligazionario Agria Finance una proposta di ristrutturazione di tale prestito ed a tal fine ha convocato il 9 novembre 2011 l'assemblea dei titolari del Nuovo Prestito Obbligazionario Agria Finance in prima convocazione (in caso di mancato raggiungimento del quorum costitutivo, Agria Finance procederà ad effettuare una seconda convocazione dell'assemblea degli obbligazionisti con un avviso pubblicato con almeno 10 giorni in anticipo rispetto alla data della seconda convocazione) mediante avviso inviato agli obbligazionisti tramite Euroclear e Clearstream e pubblicato sul sito del Luxembourg Stock Exchange in data 18 ottobre 2011 (cfr. anche comunicati stampa del Gruppo Agria del 15 luglio 2011 e del 10 maggio 2011 ed il comunicato stampa di Arena del 16 settembre 2011 consultabili sul sito *www.arenaholding.it*). Nel caso di mancato buon esito delle trattative in corso per la ristrutturazione del Nuovo Prestito Obbligazionario Agria Finance, l'esperimento di eventuali azioni esecutive nei confronti del Gruppo Agria e l'eventuale incapacità di quest'ultimo di operare in condizioni di continuità aziendale, potrebbe comportare effetti negativi anche per Arena, attesi, tra l'altro, i rapporti contrattuali che la legano a Logint. A tal riguardo, si potrebbe eventualmente verificare, tra l'altro, l'escussione del pegno avente ad oggetto le quote di Logint concesso a favore dei titolari del Nuovo Prestito Obbligazionario Agria Finance. L'eventuale escussione del suddetto pegno potrebbe, tra l'altro, impedire o ritardare l'integrale esecuzione dell'Accordo di Investimento e la sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Logint per Euro 10 milioni.

Nel caso di mancato buon esito totale delle azioni sopra descritte al fine di assicurare la copertura del *deficit* di capitale circolante e delle ulteriori esigenze di fabbisogno finanziario sopra rappresentate ovvero nel caso in cui non sia eseguito l'aumento di capitale riservato a GEM ai sensi del Contratto GEM nei nuovi termini sopra indicati, la Società intende valutare la percorribilità di un'operazione di aumento di capitale da offrire in opzione ai propri azionisti secondo importi e modalità che saranno definiti dal Consiglio di Amministrazione di Arena (ed in relazione a cui ha già affidato un mandato ad un *advisor* esterno per la strutturazione di un consorzio di garanzia), in difetto della quale, in un tale scenario - come già anticipato - il Gruppo detiene risorse finanziarie sufficienti per supportare la propria operatività per un periodo non eccedente il primo trimestre 2012, salvo esito negativo per il Gruppo delle azioni esecutive in corso o future (nel qual caso il suddetto termine potrebbe essere anche inferiore) ovvero la conclusione di accordi transattivi che consentano il differimento o la riduzione del debito scaduto con debitori rilevanti quali Solagrital, JP Morgan o YA Global (nel qual caso il suddetto termine potrebbe essere anche superiore).

RISCHI CONNESSI ALLE PERDITE ED ALLA INCAPACITA' DI GENERARE UTILI

Il Gruppo Arena non ha raggiunto alla Data del Prospetto una situazione di pareggio economico e non è in grado di prevedere quando lo stesso potrà essere raggiunto.

Nell'esercizio 2010, il Gruppo Arena ha registrato un EBITDA negativo per Euro 7,7 milioni (in miglioramento rispetto al dato negativo di Euro 14,2 milioni nel corrispondente periodo 2009); un EBIT negativo pari ad Euro 18,1 milioni (in miglioramento rispetto al dato negativo di Euro 21,6 milioni del corrispondente periodo 2009); un risultato netto negativo pari ad Euro 22,2 milioni (in miglioramento rispetto al dato negativo di Euro 23,8 milioni nel corrispondente periodo 2009). Nei primi sei mesi dell'esercizio 2011, il Gruppo Arena ha registrato un EBITDA negativo per Euro 4,2 milioni (pressoché invariato rispetto al dato negativo nel corrispondente semestre del 2010); un EBIT negativo pari ad Euro 5,2 milioni (in miglioramento rispetto al dato negativo di Euro 9,3 milioni del corrispondente semestre del 2010); un risultato netto negativo pari ad Euro 8,6 milioni (in miglioramento rispetto al dato negativo di Euro 11,1 milioni nel corrispondente semestre del 2010).

Al fine di un miglioramento dei propri risultati economici, la Società ritiene che sia importante che siano conseguiti gli obbiettivi strategici del Piano Industriale 2011-2015 nonché il rispetto da parte di Solagrital degli impegni commerciali assunti nell'ambito dell'Accordo Sostitutivo Solagrital. L'eventuale mancato conseguimento, anche solo in parte degli obbiettivi strategici del Piano Industriale 2011-2015 ovvero l'eventuale mancato rispetto, anche solo in parte, da parte di Solagrital dei suddetti impegni potrebbe comportare considerevoli conseguenze negative sui volumi di vendita nonché un conseguente

peggioramento dei risultati economici con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

RISCHI CONNESSI ALL'ELEVATO INDEBITAMENTO DEL GRUPPO ARENA

Alla Data del Prospetto, il Gruppo Arena presenta una situazione di tensione finanziaria caratterizzata da un rilevante livello di indebitamento.

L'indebitamento finanziario netto consolidato del Gruppo Arena al 31 agosto 2011 risulta pari a circa Euro 28,266 milioni (sostanzialmente invariato rispetto al dato del 30 giugno 2011). L'indebitamento finanziario netto del Gruppo Arena al 31 dicembre 2010 è pari ad Euro 28,4 milioni (pari ad Euro 26,1 milioni nel corrispondente esercizio 2009 e pari ad Euro 38,3 nel corrispondente esercizio 2008).

A seguito del mancato rispetto dei covenants finanziari previsti dal Regolamento del Nuovo Prestito Obbligazionario JP Morgan al 31 dicembre 2010 e della risoluzione, in data 24 ottobre 2011, dell'Accordo di Standstill che prevedeva che JP Morgan non esercitasse i diritti previsti nel Regolamento JP Morgan (ivi incluso il diritto di richiedere il rimborso anticipato del Nuovo Prestito Obbligazionario JP Morgan) sino al 31 dicembre 2011, JP Morgan potrebbe esercitare i propri diritti derivanti dal Regolamento JP Morgan, tra cui il diritto di ottenere il rimborso anticipato del Nuovo Prestito Obbligazionario JP Morgan pari ad Euro 17,02 milioni al 30 settembre 2011 (per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo IV, Paragrafi 4.1.1 e 4.1.8 del Documento di Registrazione).

La Società ritiene che l'implementazione del Piano Industriale 2011-2015 sia essenziale per risolvere la situazione di crisi finanziaria in cui versa il Gruppo. In caso di mancata realizzazione del Piano Industriale 2011- 2015 in tutto o in parte ovvero con modalità e tempistiche non preventivate, la Società ritiene che non sarebbe in grado di far fronte alle proprie obbligazioni nascenti dall'indebitamento finanziario con conseguenti effetti negativi sulla continuità aziendale e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Anche in caso di esito positivo delle azioni previste dal Piano Industriale 2011-2015 non si può escludere che la Società si trovi nella situazione di dover reperire ulteriori risorse finanziarie ai fini di soddisfare le eventuali esigenze di cassa. Alla Data del Prospetto, inoltre, la Società non ha certezza sul mantenimento delle linee di fido bancarie in virtù delle esistenti segnalazioni di sofferenza in centrale rischi e di un eventuale loro incremento. Nelle suddette ipotesi, il Gruppo potrebbe essere costretto a reperire nuove fonti di finanziamento sul mercato bancario e/o finanziario per poter far fronte alle proprie esigenze. In tali circostanze, il Gruppo potrebbe avere difficoltà a reperire nuove fonti di finanziamento sul mercato bancario e/o finanziario ovvero potrebbe ottenerle a condizioni e termini particolarmente onerosi, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Per una dettagliata indicazione dei fattori di rischio si veda la sezione "Fattori di Rischio" del Documento di Registrazione.

Il presente documento costituisce una nota di sintesi ("**Nota di Sintesi**") in conformità all'articolo 94, comma 2, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 98 ("**TUF**"), al regolamento Consob 11971/1999 ("**Regolamento Emittenti**") e all'articolo 25, comma 2, del Regolamento (CE) 809/2004 della Commissione del 29 aprile 2004 (il "**Regolamento (CE) 809/2004**").

Arena, ai sensi dell'art. 94, comma 4, del TUF, si è avvalsa della facoltà di redigere il prospetto per l'ammissione alle negoziazioni delle Nuove Azioni nella forma di documenti distinti, suddividendo le informazioni richieste in un Documento di Registrazione (il "**Documento Di Registrazione**"), una Nota Informativa (la "**Nota Informativa**") e una Nota Di Sintesi. Tali documenti costituiscono, congiuntamente, il prospetto informativo ("**Prospetto Informativo**" o "**Prospetto**").

La Nota Informativa e la Nota di Sintesi, unitamente al Documento di Registrazione, sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede dell'emittente in Bojano (CB), località Monteverde s.n.c., e sono consultabili sul sito internet dell'Emittente (www.arenaholding.it).

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati ad esaminare le informazioni contenute nella Nota Informativa (in particolare, i fattori di rischio contenuti nel Capitolo II della Nota Informativa) nonché le altre informazioni contenute nel Prospetto Informativo (in particolare, i fattori di rischio contenuti nel Capitolo IV del Documento di Registrazione).

In particolare:

- la presente Nota di Sintesi deve essere letta come un'introduzione al Prospetto Informativo

- qualsiasi decisione da parte dell'investitore di investire nelle Nuove Azioni deve basarsi sull'esame dell'intero Prospetto Informativo;

- qualora sia proposta un'azione dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto Informativo, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del a sostenere le spese di traduzione del Prospetto Informativo prima dell'inizio del procedimento;

La responsabilità civile per quanto contenuto nella presente Nota di Sintesi incombe sulle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi ed, eventualmente, la sua traduzione, soltanto qualora la stessa Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme alle altre parti del Prospetto Informativo.

INDICE

GLOSSARIO E PRINCIPALI DEFINIZIONI 10

PREMESSA 11

A. FATTORI DI RISCHIO 13

B. EMITTENTE, ATTIVITA' E PRODOTTI 15

C. INFORMAZIONI CONTABILI RILEVANTI 23

D. CARATTERISTICHE DELLE NUOVE AZIONI OGGETTO DI QUOTAZIONE 28

E. AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI 29

F. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO 30

GLOSSARIO E PRINCIPALI DEFINIZIONI

Ogni termine con la lettera maiuscola, ove non altrimenti definito, ha il significato ad esso attribuito nel Documento di Registrazione o nella Nota Informativa.

Premessa

Il Prospetto Informativo ha ad oggetto l'ammissione alle negoziazioni sul MTA di massime n. 836.538.462 azioni ordinarie di Arena da emettersi nell'ambito di un aumento di capitale riservato a Logint con esclusione del diritto di opzione per un importo complessivo pari ad Euro 21.750.000,012 e rappresentative di oltre il 10% delle azioni già ammesse alle negoziazioni.

* * *

Al fine di dare attuazione al piano di risanamento patrimoniale e finanziario previsto dal proprio piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 30 aprile 2011 relativo agli anni 2011-2015 (il "**Piano Industriale 2011-2015**"), la Società, a seguito di un impegno preliminare sottoscritto in data 29 aprile 2011, ha sottoscritto con Logint in data 25 maggio 2011 un accordo di investimento (l"**'Accordo di Investimento Logint**").

Con la sottoscrizione dell'Accordo di Investimento Logint, Logint si è impegnata a sottoscrivere, mediante compensazione di crediti vantati nei confronti di Arena, in una o più *tranches*, un aumento di capitale in Arena, con esclusione del diritto di opzione, per Euro 10 milioni entro il 31 dicembre 2012, al prezzo di Euro 0,026 per azione, che rappresenta la media dei prezzi ufficiali di mercato delle azioni Arena nel corso del semestre 22 novembre 2010 – 20 maggio 2011.

L'Accordo di Investimento Logint contempla, inoltre, la facoltà di Logint di sottoscrivere fino ad ulteriori Euro 15 milioni del suddetto aumento di capitale (sempre ad un prezzo di sottoscrizione pari ad Euro 0,026 per azione), entro il 31 dicembre 2012, in una o più *tranches*, mediante conversione di crediti vantati verso Arena e/o mediante sottoscrizione in denaro.

L'impegno e la facoltà di sottoscrizione del suddetto aumento di capitale sono unicamente condizionati, laddove necessario, al rilascio dell'esenzione dagli obblighi di promuovere un'offerta pubblica di acquisto ai sensi dell'art. 106 del TUF da parte di CONSOB.

In data 11 maggio 2011, Logint ha effettuato, mediante utilizzo di parte del proprio credito vantato nei confronti di Arena, un versamento in conto futuro aumento di capitale per Euro 5 milioni.

In data 16 giugno 2011, il Consiglio di Amministrazione di Arena, in forza della delega conferitagli dall'Assemblea Straordinaria del 30 giugno 2007, ha deliberato un aumento a pagamento del capitale sociale di Arena fino ad un massimo di ulteriori Euro 25.000.000,012, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, com. 5 e 6 c.c., da liberarsi in una o più volte, mediante emissione di massime numero 961.538.462 nuove azioni ordinarie Arena, ad un prezzo pari ad Euro 0,026 ciascuna, riservate esclusivamente ed irrevocabilmente alla sottoscrizione da parte di Logint, il quale aumento di capitale è da eseguirsi entro e non oltre il 31 dicembre 2012, mediante compensazione di crediti e/o versamento in denaro (l"**'Aumento di Capitale Logint**").

In parziale attuazione degli impegni assunti nell'ambito dell'Accordo di Investimento Logint, alla Data del Prospetto Logint ha sottoscritto in data 16 giugno 2011 una prima *tranche* dell'Aumento di Capitale Logint per un importo pari ad Euro 3.250.000 mediante compensazione parziale del credito vantato da Logint nei confronti della Società per un pari importo. A fronte di tale sottoscrizione, la Società ha emesso n. 125.000.000 azioni ordinarie a favore di Logint (la "**Prima Tranche dell'Aumento di Capitale Logint**").

Le azioni ordinarie di Arena sottoscritte da Logint nell'ambito della Prima Tranche dell'Aumento di Capitale Logint non eccedevano il 10% delle azioni Arena già ammesse alle negoziazioni quotazione. Pertanto, ricorrendo i presupposti di esenzione di cui all'articolo 57, comma 1, lettera a) del Regolamento Emittenti, ai sensi del combinato disposto degli articoli 113 TUF e 53 e 57 del Regolamento Emittenti, per l'ammissione alle negoziazioni sul MTA di tali azioni non è stato necessario pubblicare un prospetto informativo di quotazione.

In data 5 agosto 2011 Logint ha effettuato mediante utilizzo di parte del proprio ulteriore credito vantato nei confronti di Arena un versamento in conto futuro aumento di capitale per un importo pari ad Euro 5 milioni e nei mesi di luglio ed agosto 2011 Logint ha altresì effettuato ulteriori versamenti in denaro in conto futuro aumento di capitale per un importo complessivo pari ad Euro 0,7 milioni.

Inoltre, Logint in data 22 agosto 2011 si è impegnata a non richiedere, prima del 31 agosto 2012, il pagamento della restante parte di debito scaduto nei confronti Arena, pari a complessivi Euro 5 milioni.

A. FATTORI DI RISCHIO

Si riportano di seguito i titoli dei Fattori di Rischio relativi all'Emittente, al Gruppo Arena e al settore in cui il Gruppo Arena opera, nonché agli strumenti finanziari dell'Emittente, descritti in dettaglio rispettivamente nel Capitolo IV del Documento di Registrazione e nel Capitolo II della Nota Informativa.

A.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO ARENA

A.1.1 RISCHI CONNESSI ALLA CONTINUITÀ AZIENDALE DEL GRUPPO ARENA ED ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE 2011- 2015

A.1.2. RISCHI CONNESSI ALLE PERDITE E ALL'INCAPACITÀ DI GENERARE UTILI

A.1.3. RISCHI CONNESSI ALL'ELEVATO INDEBITAMENTO DEL GRUPPO ARENA

A.1.4 RISCHI CONNESSI AL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO DEL GRUPPO

A.1.5 RISCHI CONNESSI AL CONTENZIOSO

A.1.6 RISCHI CONNESSI AI RAPPORTI CON SOLAGRITAL

A.1.7 RISCHI CONNESSI AI RAPPORTI CON LOGINT

A.1.8 RISCHI CONNESSI ALLE LIMITAZIONI DELL'OPERATIVITÀ DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO ARENA DA CLAUSOLE, IMPEGNI, COVENANTS FINANZIARI CONNESSI AL NUOVO PRESTITO OBBLIGAZIONARIO JP MORGAN

A.1.9 RISCHI CONNESSI AL CONTRATTO GEM

A.1.10 RISCHI CONNESSI AL MANAGEMENT DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO

A.1.11 RISCHI CONNESSI ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE DI CO.DI.SAL.

A.1.12 RISCHI CONNESSI ALLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

A.1.13 RISCHI CONNESSI ALLE DICHIARAZIONI DI PREMINENZA E ALLE INFORMAZIONI PREVISIONALI SUI MERCATI

A.1.14 RISCHI CONNESSI ALLA NATURA DI HOLDING DELL'EMITTENTE: DIPENDENZA DEI RISULTATI ECONOMICI DAI DIVIDENDI DISTRIBUITI DALLE SOCIETÀ CONTROLLATE

A.2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL SETTORE IN CUI OPERA IL GRUPPO ARENA

A.2.1. RISCHI CONNESSI ALL'AUMENTO DEL COSTO DELLE MATERIE PRIME

A.2.2 RISCHI CONNESSI A EPIDEMIE

A.2.3 RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DAI CANALI DI DISTRIBUZIONE

A.2.4 RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DAL MERCATO ITALIANO

A.2.5 RISCHI CONNESSI ALLA CONCORRENZA NEL SETTORE IN CUI IL GRUPPO ARENA OPERA

A.2.6 RISCHI CONNESSI ALL'EVOLUZIONE NORMATIVA

A.3. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALLE AZIONI

A.3.1 RISCHI CONNESSI ALLA LIQUIDABILITÀ E ALLA VOLATILITÀ DELLE NUOVE AZIONI

A.3.2 RISCHI DI DILUIZIONE DELLA PARTECIPAZIONE AL CAPITALE DELLA SOCIETÀ

A.3.3 RISCHI CONNESSI ALL'ASSETTO AZIONARIO DI ARENA

A.3.4 RISCHI CONNESSI AI PEGNI SULLE AZIONI ARENA

A.3.5 RECENTI OPERAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE DI ARENA

A.3.6 RISCHI CONNESSI A POTENZIALI CONFLITTI D'INTERESSE

B. EMITTENTE, ATTIVITA' E PRODOTTI

Emittente

L'Emittente è Arena Agroindustrie Alimentari S.p.A. società di diritto italiano con sede legale in Bojano (CB), Località Monteverde s.n.c., codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Campobasso 01198670935 ed iscritta al REA presso la C.C.I.A.A. di Campobasso al n. 0118516.

La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2100, termine che, ai sensi dell'articolo 5 dello statuto sociale dell'Emittente, può essere prorogato una o più volte con deliberazione dell'Assemblea straordinaria degli azionisti, fermo restando che in tal caso agli azionisti che non avranno concorso all'approvazione di tale deliberazione spetterà il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437, comma 2, lett. (a), del codice civile.

Per maggiori informazioni si veda il Capitolo V del Documento di Registrazione.

Programmi futuri e strategie

La Società, nel corso del 2011 e maggiormente negli anni successivi, dovrebbe beneficiare degli effetti positivi del processo di riorganizzazione del Gruppo e, in particolare, dei benefici derivanti dall'attuazione delle misure previste nel Piano Industriale 2011-2015 che dovrebbe condurre, tra l'altro, ad una diminuzione della situazione debitoria del Gruppo e a un suo rafforzamento patrimoniale.

La Società intende migliorare il proprio mix di vendita orientando la propria offerta di gamma verso prodotti caratterizzati da un maggiore valore aggiunto in termini di qualità e servizio e dunque da più elevate marginalità.

La Società intende altresì incrementare il volume dei prodotti commercializzati al fine di meglio sostenere l'aumento del fatturato del Gruppo. Dall'altro lato, il Gruppo intende procedere nella riduzione dei costi fissi di struttura e nella riorganizzazione della rete commerciale. La Società ritiene che tali azioni dovrebbero comportare in futuro una significativa riduzione dei costi.

Per maggiori informazioni si veda il Capitolo VI, Paragrafo 6.1.4 del Documento di Registrazione.

Capitale sociale

Alla Data del Prospetto, il capitale sociale dell'Emittente è pari a Euro 19.431.837 suddiviso in n. 1.402.821.531 azioni ordinarie, prive del valore nominale.

Per maggiori informazioni si veda il Capitolo XXI, Paragrafo 21.1 del Documento di Registrazione.

Azionariato

Secondo le risultanze del libro soci della Società, integrate dalle comunicazioni pervenute ai sensi dell'art. 120 del TUF, e dalle informazioni a disposizione della stessa, alla Data del Prospetto i seguenti soggetti possiedono direttamente o indirettamente una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale di Arena rappresentato da azioni con diritto di voto:

Azionista	Numero di Azioni ordinarie	% sul capitale sociale

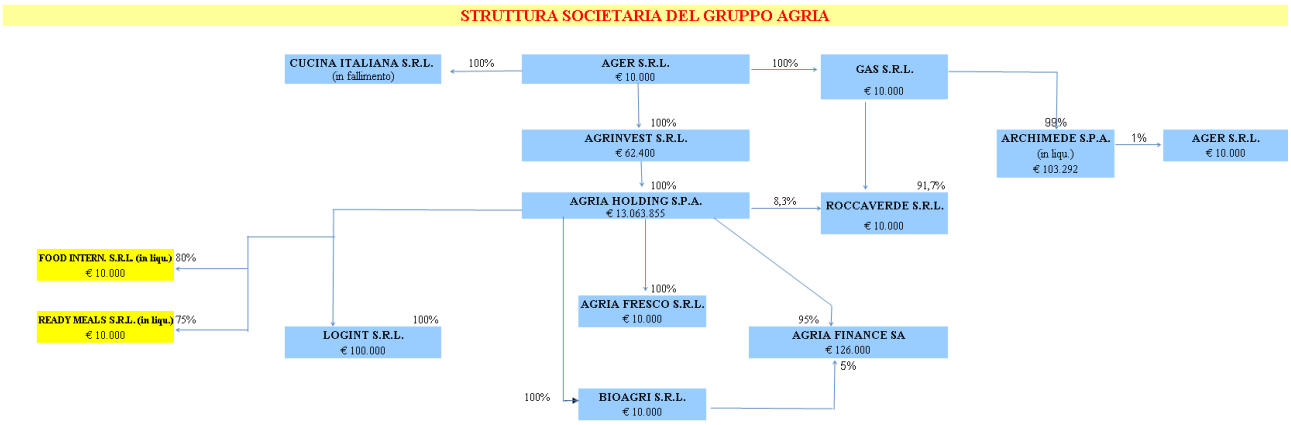
Bioagri*	220.020.723	15,68%
JP Morgan Securities Ltd	260.416.667	18,56%
Flottante	922.384.141	65,75%
Totale	**1.402.821.531**	**100%**

* Bioagri è controllata indirettamente da Ager tramite le società Agrinvest e Agria Holding.

Si segnala che il Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. Raffaello Lombardi, il Vice Presidente esecutivo dott. Emilio Sorgi ed il consigliere l'avv. Cesare De Carolis (attraverso Fidinvest S.p.A.) detengono ciascuno una partecipazione pari al 25% dei diritti di voto in Ager che detiene indirettamente il 15,68% del capitale sociale di Arena.

Ager è la società capogruppo del Gruppo Agria. Alla Data del Prospetto, Ager possiede principalmente il 100% del capitale sociale di Agrinvest S.r.l. che, a sua volta, detiene il 100% del capitale sociale di Agria Holding. Agria Holding detiene, tra l'altro, il 95% del capitale sociale di Agria Finance, nonché il 100% del capitale sociale di Agria Fresco S.A., di Logint e di Bioagri.

Il grafico che segue illustra la struttura societaria del Gruppo Agria, per quanto a conoscenza della Società:



Alla Data del Prospetto, una parte delle azioni Arena, pari a circa il 15% del capitale sociale dell'Emittente, è costituita in pegno. In particolare:

(i) Bioagri ha costituito in pegno n. 50.000.000 azioni Arena in favore di Unicredit Banca d'Impresa, a garanzia del rimborso delle anticipazioni di credito concesse da quest'ultima in favore di Solagrital per un importo complessivo di Euro 6.000.000;

(ii) Bioagri ha costituito in pegno n. 170.000.000 azioni Arena in favore di Law Debenture Trust Corporation p.l.c. a garanzia dell'obbligo di rimborso da parte di Agria Finance del Nuovo Prestito Obbligazionario Agria Finance.

Per maggiori informazioni si veda il Capitolo XVIII, Paragrafo 18.1 del Documento di Registrazione.

Consiglio di Amministrazione

Alla Data del Prospetto, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012, risulta composto come segue:

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita	Data di prima nomina
Raffaello Lombardi	Presidente del Consiglio di Amministrazione e amministratore delegato	Roma, 30 luglio 1962	30 aprile 2010

Emilio Sorgi	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione Esecutivo	Teramo, 28 maggio 1952,	30 giugno 2007
Stefano Crespi	Consigliere	Busto Arsizio (Varese) il 29 luglio 1970	3 dicembre 2010
Cesare De Carolis	Consigliere	Berna (CH) il 16 giugno 1964	3 dicembre 2010
Beniamino Lo Presti	Consigliere Indipendente	Raffadali (Ag) il 19 aprile 1964	3 dicembre 2010

Per maggiori informazioni si veda il Capitolo XIV, Paragrafo 14.1.1 del Documento di Registrazione.

Collegio Sindacale

Alla Data del Prospetto il Collegio Sindacale di Arena, nominato dall'assemblea ordinaria del 3 dicembre 2010 e che resterà in carica sino alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012, risulta così composto:

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita	Data di prima nomina
Luca Muzzioli	Presidente	Rimini, il 15 luglio 1962	30 aprile 2007
Angelo Petrecca	Sindaco effettivo	Venafro (IS), il 26 aprile 1960	30 aprile 2007
Giuseppe Iacobacci	Sindaco effettivo	Campobasso, l'11 agosto 1964	30 aprile 2007
Antonio Borrelli	Sindaco supplente	Venafro (IS), il 12 luglio 1962	30 aprile 2007
Umberto Martella	Sindaco supplente	Isernia, 22 marzo 1948	30 aprile 2010

Per maggiori informazioni si veda il Capitolo XIV, Paragrafo 14.1.2 del Documento di Registrazione.

Alta dirigenza

A seguito della contrazione dei volumi di vendita registrata nell'ultimo periodo e a seguito della conseguente chiusura del rapporto lavorativo tra il Gruppo ed alcuni alti dirigenti del Gruppo (tra cui Alessandro De Luca, Marco Lardini, Stefano Giorgetti) gli unici alti dirigenti del Gruppo sono Domenico Tidone e Alessandro Capone che ricoprono le cariche di seguito descritte:

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita	Anzianità di servizio come Dirigente dell'Emittente o di altra società del Gruppo
Domenico Tidone	DIRETTORE GENERALE CODISAL	Napoli 03/08/1951	dal 07.01.2010
Alessandro Capone	CHIEF FINANCIAL OFFICER e DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI	Napoli 05/06/1962	dal gennaio 2008

Si segnala che il rapporto di lavoro tra l'Emittente e Alessandro Capone è regolato da un contratto di lavoro a tempo determinato con scadenza il 31 dicembre 2011.

Per maggiori informazioni si veda il Capitolo XIV, Paragrafo 14.1.3 del Documento di Registrazione.

Revisione contabile

La revisione contabile del bilancio di esercizio e consolidato dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 è stata effettuata da Ria & Partners S.p.A., con sede legale in Milano in Corso Sempione n. 30, iscritta al n. 49189 del Registro istituito ai sensi dell'articolo 2 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 ("**RIA**" o la "**Società di Revisione**").

La revisione contabile del bilancio di esercizio e consolidato dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 ed al 31 dicembre 2008 è stata effettuata da PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede in Milano, Via Monte Rosa n. 91, iscritta al n. 43 dell'Albo Speciale Consob tenuto ai sensi dell'articolo 161 del TUF e iscritta al n. 119644 del Registro dei Revisori Contabili ai sensi del Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 88 ("**PWC**" o la "**Società di Revisione Revocata**").

Per maggiori informazioni si veda il Capitolo II del Documento di Registrazione.

Attività e prodotti

L'Emittente è la capogruppo del Gruppo Arena, gruppo operante nel mercato alimentare italiano attraverso la commercializzazione di prodotti avicoli sia freschi sia surgelati.

L'operatività del Gruppo Arena nel mercato avicolo ha avuto inizio nel 2005 a seguito dell'acquisizione da parte di Agria Holding del controllo sull'Emittente e dell'ingresso di quest'ultima e delle società da essa controllate all'interno del Gruppo Agria. Il Gruppo Arena, nel 2005, ha gradualmente abbandonato le proprie attività relative alla produzione ed alla commercializzazione di pizza, pane e gelati e successivamente, nel 2007, ha dismesso ogni attività anche nel settore dei surgelati, concentrandosi unicamente nel settore avicunicolo.

Oltre a commercializzare i prodotti avicoli tipici di base quali, ad esempio, il "Pollo Intero" ed il "Pollo in Parti", il Gruppo Arena commercializza anche prodotti caratterizzati da un elevato contenuto di servizio quali, ad esempio, gli "Elaborati Crudi" e gli "Elaborati Cotti". In particolare, alla Data del Prospetto, il Gruppo Arena commercializza le "Prime Lavorazioni", rappresentate dal prodotto intero fresco, le "Seconde Lavorazioni", costituite dal prodotto fresco sezionato, le "Terze Lavorazioni", rappresentate dal prodotto fresco elaborato con aggiunta di ingredienti, e le "Quarte Lavorazioni", costituite da prodotti cotti elaborati ed arricchiti con aggiunta di ingredienti (es. il *Cordon Bleu* ed i *Panati*).

Alla Data del Prospetto, le società del Guppo Arena, nell'ambito dello svolgimento della loro attività, si avvalgono dell'attività di Solagrital, con la quale Co.Dis.Al ha in essere rapporti di natura commerciale.

In particolare, Solagrital svolge attività di macellazione e di lavorazione dei prodotti avicoli per il Gruppo Arena, di cui rappresenta l'unico fornitore, ed è legata a Co.Dis.Al da un rapporto di fornitura regolato dal Contratto di Somministrazione, come modificato parzialmente da successivi accordi fra le parti, in base al quale Solagrital fornisce a Co.Dis.Al i prodotti finiti affinché questa ultima provveda a commercializzarli.

Grazie al rapporto consolidato in essere fra le società del Gruppo Arena e Solagrital, è possibile monitorare attivamente l'intero ciclo produttivo ed assicurare la c. d. "tracciabilità" delle differenti fasi produttive nonché il rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente a tutela dei consumatori.

I principali canali di vendita del Gruppo Arena sono oggi costituiti dalla Grande Distribuzione, la Distribuzione Organizzata, il Dettaglio Tradizionale, il *catering* e l'Ingrosso. La qualità dei propri prodotti, la notorietà del marchio e la specializzazione della struttura commerciale garantiscono ad Arena la propria presenza in tutti i canali distributivi, seppur con una prevalenza distributiva nelle regioni del Centro Sud Italia.

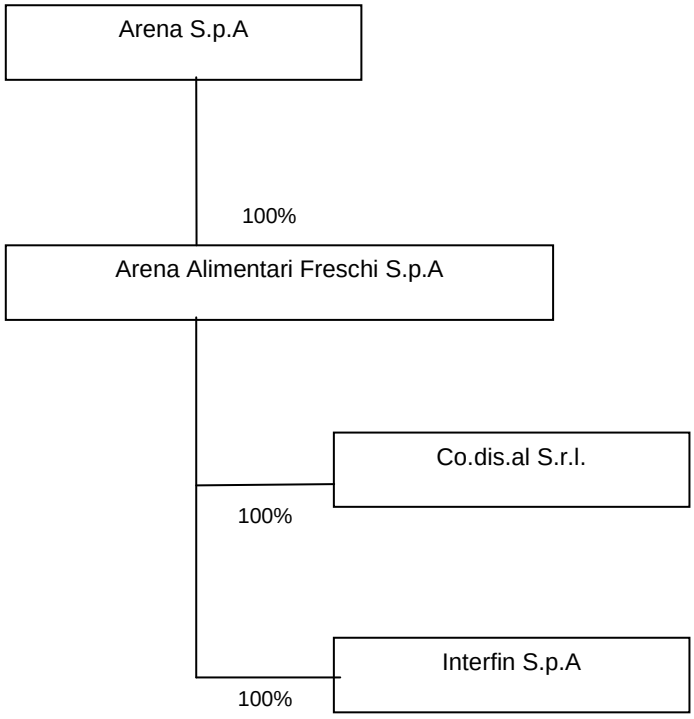
Per maggiori informazioni si veda il Capitolo VI del Documento di Registrazione.

Struttura organizzativa

Arena è la capogruppo del Gruppo Arena, che alla Data del Prospetto è composto dalle seguenti società:

- Arena Alimentari Freschi S.p.A., con sede legale in Bojano (CB), Località Monteverde, interamente controllata dall'Emittente;
- Interfin S.p.A., con sede legale in Bojano (CB), Località Monteverde, interamente controllata, tramite Arena Alimentari, dall'Emittente;
- Co.Dis.Al. S.r.l., con sede legale in Bojano (CB), Località Monteverde, interamente controllata, tramite Arena Alimentari, dall'Emittente.

Il grafico che segue indica le società facenti parte del Gruppo Arena alla Data del Prospetto.



Alla Data del Prospetto, nessun soggetto esercita su Arena il controllo ai sensi dell'art. 93 TUF.

Per maggiori informazioni si veda il Capitolo VII del Documento di Registrazione.

Operazioni con parti correlate

L'Emittente ha intrattenuto e intrattiene tuttora rapporti di natura commerciale e finanziaria con parti correlate, che la Società ritiene essere state concluse a condizioni di mercato.

Si segnala in particolare, tra l'altro, che:

- in data 30 aprile 2011, Arena, unitamente alle sue controllate Co.Dis.Al, Arena Alimentari e Interfin ha sottoscritto l'Accordo Integrativo Solagrital, ai sensi del quale Solagrital si è impegnata a sottoscrivere un aumento di capitale in Arena riservato a Solagrital per un importo pari ad Euro 15 milioni mediante conversione di crediti, subordinatamente al verificarsi di alcune condizioni sospensive. L'Accordo Integrativo Solagrital include, tra l'altro, un'intesa delle parti sui nuovi prezzi delle forniture, con decorrenza dal 1° maggio 2011, aggiornati settimanalmente sulla base delle variazioni delle materie prime nonché un nuovo piano delle forniture. In data 28 luglio 2011 Arena, unitamente a Co.Dis.Al e ad Arena Alimentari ha sottoscritto con Solagrital l'Accordo Sostitutivo Solagrital che ha confermato gli impegni assunti, ma non ancora eseguiti, con l'Accordo Integrativo Solagrital estendendone i termini ed ha disciplinato le modalità ed i termini di pagamento del debito scaduto del Gruppo Arena verso Solagrital. L'Accordo Sostitutivo conferma inoltre le condizioni di pagamento per le forniture di Solagrital a Co.Dis.Al previste dall'Accordo Integrativo Solagrita. Per maggiori informazioni si veda il Capitolo XXII, Paragrafi 22.10 e 22.11 del Documento di Registrazione;

- con la sottoscrizione dell'Accordo di Investimento Logint in data 25 maggio 2011, Logint si è impegnata a sottoscrivere, mediante compensazione di crediti vantati nei confronti di Arena, in una o più *tranches*, l'Aumento di Capitale Logint, con esclusione del diritto di opzione, per Euro 10 milioni entro il 31 dicembre 2012, al prezzo di Euro 0,026 per azione, che rappresenta la media dei prezzi ufficiali di mercato delle azioni Arena nel corso del semestre 22 novembre 2010 – 20 maggio 2011. In esecuzione dei propri impegni assunti nell'Accordo di Investimento Logint, in data 16 giugno 2011 Logint ha sottoscritto una prima *tranche* dell'Aumento di Capitale Logint pari a n. 125.000.000 azioni Arena di nuova emissione per un importo complessivo pari ad Euro 3.250.000 milioni. Per maggiori informazioni sull'Accordo di Investimento Logint, si veda la Sezione Prima, Capitolo 22, Paragrafo 22.13 del Documento di Registrazione.

- in data 26 marzo 2010, in attuazione del Primo Accordo Solagrital, Solagrital e l'Emittente hanno sottoscritto un contratto di *equity line* con il quale Solagrital si è impegnata a sottoscrivere, a determinate condizioni, le azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale Solagrital 2010 per Euro 35.000.000 in 36 mesi decorrenti dalla data della delibera dell'Aumento di Capitale Solagrital 2010, riservandosi la facoltà di sottoscrivere fino ad ulteriori Euro 10.000.000 entro lo stesso periodo di 36 mesi dalla data della suddetta delibera, fermo restando che Solagrital non avrebbe potuto detenere una partecipazione in Arena superiore ad Euro 5.000.000. Il contratto di *equity line* è stato in un primo momento integrato dal Secondo Accordo Solagrital e successivamente risolto in data 3 novembre 2010 con il Terzo Accordo Solagrital. Per maggiori informazioni sul Primo Accordo Solagrital e sul contratto di *equity line* si veda il Capitolo XXII, Paragrafo 22.7 del Documento di Registrazione;

- in data 3 agosto 2010, Arena unitamente a Co.Dis.Al e ad Arena Alimentari hanno stipulato il Secondo Accordo Solagrital che prevede misure di carattere patrimoniale, economico e finanziario a favore di Arena oltre ad integrare il contratto di *equity line* sottoscritto in data 26 marzo 2010. Per maggiori informazioni sul Secondo Accordo Solagrital, si veda la Sezione Prima, Capitolo XXII, Paragrafo 22.8 del Documento di Registrazione;

- in data 3 novembre 2010, Arena unitamente a Co.Dis.Al e ad Arena Alimentari hanno sottoscritto il Terzo Accordo Solagrital che prevede misure di carattere patrimoniale, economico e finanziario anche in sostituzione di quanto contenuto nel Primo e nel Secondo Accordo Solagrital. In particolare, Arena si è impegnata ad effettuare un nuovo aumento di capitale, da offrire in opzione a tutti i Soci, per un importo di almeno Euro 45 milioni e Solagrital si è impegnata a garantire la sottoscrizione del suddetto aumento di capitale per un importo massimo pari ad Euro 15 milioni, mediante conversione di crediti, subordinatamente al verificarsi, entro e non oltre il 15 febbraio 2011, di determinate condizioni. Alla luce dell'impegno assunto da Arena e Solagrital in relazione a tale aumento di capitale, Arena e Solagrital hanno risolto per mutuo consenso il contratto di e*quity line* sottoscritto in data 26 marzo 2010. Il Terzo Accordo Solagrital è stato successivamente superato dall'Accordo Integrativo Solagrital stipulato fra le parti in data 30 aprile 2011. Per maggiori informazioni sul Terzo Accordo Solagrital, si veda la Sezione Prima, Capitolo XXII, Paragrafo 22.9 del Documento di Registrazione.

- in data 21 luglio 2009, la Società ha sottoscritto un contratto di locazione avente ad oggetto alcuni spazi del complesso industriale sito in Bojano, di proprietà di Logint, dove ha sede Arena. La durata del contratto è pari a 10 anni a decorrere dal 1° giugno 2009, con obbligo del locatore di rinnovo per ugual periodo alla prima scadenza. Il canone di locazione pattuito è pari ad Euro 1 milione annuo, da pagarsi

in quattro rate trimestrali anticipate. Per maggiori informazioni sul contratto di locazione stipulato con Logint si veda il Capitolo XXII, Paragrafo 22.5 del Documento di Registrazione;

- in data 11 dicembre 2009, l'Emittente, unitamente a Co.Dis.Al, ha sottoscritto con Solagrital il Primo Accordo Solagrital che prevede misure di carattere finanziario e di carattere economico e avente ad oggetto, tra l'altro, le modalità e le condizioni di sottoscrizione ed esecuzione dell'Aumento di Capitale Solagrital 2009 e l'impegno di Arena e Solagrital a sottoscrivere un contratto di *equity line* al fine della sottoscrizione, da parte di Solagrital, di un nuovo aumento di capitale di Arena fino ad Euro 20.000.000. In attuazione del Primo Accordo Solagrital, Solagrital ha sottoscritto in diverse *tranches* complessivamente n. 208.332.521 azioni Arena di nuova emissione per un importo complessivo pari a circa Euro 10 milioni. Le misure di carattere finanziario ed economico sono state oggetto di successivi accordi ed in particolare del contratto di *equity line* sottoscritto in data 26 marzo 2010; del Secondo Accordo Solagrital del 3 agosto 2010, del Terzo Accordo Solagrital del 3 novembre 2010 ed infine dell'Accordo Integrativo Solagrital sottoscritto in data 30 aprile 2011 e integrato in data 28 luglio 2011 dall'Accordo Sostitutivo Solagrital. Per maggiori informazioni sul Primo Accordo Solagrital e sull'esecuzione dell'Aumento di Capitale Solagrital 2009, si veda il Capitolo V, Paragrafo 5.1.5.3 ed il Capitolo XXII, Paragrafo 22.7 del Documento di Registrazione;

- in data 17 dicembre 2009, Co.Dis.Al, mediante compensazione dei crediti, ha sottoscritto n. 1.000 azioni Solagrital del valore nominale di Euro 500 ciascuna e ha versato ulteriori Euro 1.000.000 in riserva conto futuro aumento di capitale di quest'ultima;

- JP Morgan nel corso del 2009 ha provveduto a convertire in capitale una quota del prestito obbligazionario di importo pari ad Euro 15.546.233, le relative condizioni sono stabilite nel regolamento del Nuovo Prestito Obbligazionario JP Morgan così come approvato dall'assemblea degli obbligazionisti in data 29 aprile 2009, nell'ambito del perfezionamento degli accordi con JP Morgan;

- il regolamento del Nuovo Prestito Obbligazionario JP Morgan di importo pari ad Euro 15.546.233, al tasso di interesse lordo del 4%, pagabile in via posticipata alla scadenza, prevede che tale prestito obbligazionario sia rimborsato dall'Emittente il 28 aprile 2013. L'Emittente ha facoltà di procedere al parziale o totale del Nuovo Prestito Obbligazionario JP Morgan per ammontari minimi di Euro 621.849. Si segnala che alcuni diritti derivanti dal regolamento del Nuovo Prestito Obbligazionario JP Morgan sono stati successivamente oggetto dell'Accordo di Standstill sottoscritto in data 12 maggio 2011. Per maggiori informazioni sul Nuovo Prestito Obbligazionario JP Morgan, si veda il Capitolo XXII, Paragrafo 22.2 del Documento di Registrazione.

Per ulteriori informazioni in merito alle operazioni con parti correlate e in merito all'incidenza di tali operazioni sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo Arena si rinvia al Capitolo XIX del Documento di Registrazione.

Ragioni dell'emissione e impiego dei proventi

L'Aumento di Capitale è volto (i) all'attuazione delle misure previste nel Piano Industriale 2011- 2015; e (ii) alla riduzione dell'esposizione debitoria del Gruppo Arena mediante la compensazione parziale dei crediti vantati da Logint nei confronti del Gruppo.

In ordine all'attuazione delle misure previste nel Piano Industriale 2011-2015, l'Aumento di Capitale Logint, per un importo di almeno Euro 10 milioni, costituisce una delle azioni cardine per il risanamento patrimoniale di Arena che, unitamente agli ulteriori aumenti di capitale previsti nel Piano Industriale 2011-2015 (ovverosia l'aumento di capitale da riservare a Solagrital, l'aumento di capitale da riservare a JP Morgan e l'aumento di capitale da riservare a GEM), dovrebbe consentire il risanamento patrimoniale del Gruppo Arena.

In merito alla riduzione dell'esposizione debitoria, la sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Logint mediante compensazione dei crediti consentirebbe di ridurre l'esposizione debitoria della Società. Peraltro ciò permetterà al Gruppo di riportare il debito scaduto complessivo a livelli maggiormente sostenibili.

Il Piano Industriale 2011-2015, come rivisto dalla società in data 20 ottobre 2011, prevede la ripresa della piena operatività economica del Gruppo Arena soltanto al raggiungimento del risanamento finanziario e

patrimoniale. In particolare, il buon esito dell'aumento di capitale da riservare a GEM ai sensi del Contratto GEM che consentirebbe l'afflusso di nuova finanza per almeno 40 milioni di Euro è strumentale per supportare i fabbisogni di cassa del Gruppo necessari per il rilancio del *business*.

L'Accordo di Investimento Logint prevede, inoltre, la facoltà di Logint di sottoscrivere fino ad ulteriori Euro 15 milioni dell'Aumento di Capitale Logint mediante compensazione parziale del credito vantato da Logint nei confronti della Società e/o di versamento in denaro, in virtù dei rapporti finanziari intercorrenti con il Gruppo Arena. Tale facoltà, laddove fosse esercitata, consentirebbe l'afflusso di ulteriori risorse finanziarie e/o l'ulteriore riduzione dell'esposizione debitoria della Società, contribuendo così al complessivo risanamento patrimoniale e/o finanziario della Società e del Gruppo.

Per maggiori informazioni si veda il Capitolo III, Paragrafo 3.4 della Nota Informativa

C. INFORMAZIONI CONTABILI RILEVANTI

Informazioni finanziarie relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008, 2009 e 2010

Le informazioni relative al 31 dicembre 2010, 2009 e 2008 sono state estratte dai bilanci consolidati del Gruppo Arena relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010, 2009 e 2008, assoggettati a revisione contabile. Tali bilanci sono stati redatti in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dall'Unione Europea, integrati dalle relative interpretazioni (Standing Interpretation Committee "SIC" e International Financial Reporting Interpretations Committee "IFRIC") emesse dall'International Accounting Standard Board (IASB), nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005.

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2010

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 il Gruppo Arena ha conseguito ricavi consolidati per Euro 47.466 mila rispetto a Euro 68.091 mila del periodo precedente (tale ultimo risultato include solo i dati economici inerenti le attività in essere al 31 dicembre 2010).

Il bilancio consolidato dell'Emittente al 31 dicembre 2010 presenta un EBITDA negativo di Euro 7.676 mila rispetto ad un EBITDA negativo del 2009 di Euro 14.193 mila (sempre a parità di eguale perimetro di consolidamento). Nell'esercizio 2010 è stato registrato un risultato ante imposte negativo per Euro 21.659 mila (negativo per Euro 24.127 mila nel 2009) ed un risultato netto negativo per Euro 22.182 mila (negativo per Euro 23.828 mila nel 2009).

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2009

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 il Gruppo Arena ha conseguito ricavi consolidati per Euro 68.091 mila rispetto ad Euro 165.680 mila del periodo precedente (tale ultimo risultato include solo i dati economici inerenti le attività in essere al 31 dicembre 2009).

Il bilancio consolidato dell'Emittente al 31 dicembre 2009 presenta un EBITDA negativo di Euro 14.193 mila rispetto ad un EBITDA negativo del 2008 di Euro 11.862 mila (sempre a parità di eguale perimetro di consolidamento). Nel 2009 è stato registrato un risultato ante imposte negativo per Euro 24.127 mila (negativo per Euro 49.707 mila nel 2008) ed un risultato netto negativo per Euro 23.828 mila (negativo per Euro 78.164 mila nel 2008).

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2008

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 il Gruppo Arena ha conseguito ricavi consolidati per Euro 165.680 mila rispetto ad Euro 201.473 mila del periodo precedente (tale ultimo risultato include solo i dati economici inerenti le attività in essere al 31 dicembre 2008).

Il bilancio consolidato dell'Emittente al 31 dicembre 2008 presenta un EBITDA negativo di Euro 11.862 mila rispetto ad un EBITDA positivo del 2007 di Euro 1.905 mila (sempre a parità di eguale perimetro di consolidamento). Nel 2008 è stato registrato un risultato ante imposte negativo per Euro 49.707 mila (negativo per Euro 24.051 mila nel 2007) ed un risultato netto negativo per Euro 78.164 mila (negativo per Euro 23.971 mila nel 2007).

La seguente tabella sintetizza alcuni dati economici rilevanti del Gruppo Arena per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008, 2009 e 2010. I dati sono espressi in migliaia di Euro.

	31/12/08	31/12/09	31/12/10
Autofinanziamento ([1])	(26.636)	(16.131)	(11.199)

Investimenti ([2])	135	13	1.388
Dividendi distribuiti	-	-	-
Capitale sociale	196.039	54.737	16.182
Numero di azioni da nominali Euro	809.071.531	1.277.821.531	1.277.821.531
Numero medio dei dipendenti	102	81	88

([1]) L'autofinanziamento è dato dalla somma algebrica del risultato netto dell'esercizio, degli ammortamenti, degli accantonamenti e svalutazioni e delle imposte. Quanto all'esercizio 2008, l'autofinanziamento include 19.250 migliaia di Euro di svalutazioni comprese nelle attività operative cessate.

([2]) Gli investimenti sono dati dalle variazioni in aumento intervenute nel costo storico delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Dati per azione	**31/12/2008**	**31/12/2009**	**31/12/2010**
Risultato base per azione	(0,099)	(0,023)	(0,017)
Risultato diluito per azione	(0,099)	(0,023)	(0,017)
Risultato base per azione da attività operative in esercizio	(0,063)	(0,023)	(0,017)
Risultato per azione da attività operative in esercizio	(0,063)	(0,023)	(0,017)
Dividendi distribuiti	-	-	-
Numero di azioni	809.071.531	1.277.821.531	1.277.821.531

Si riportano di seguito i principali conti economici della gestione riclassificati del Gruppo Arena relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008, 2009 e 2010. I dati sono espressi in migliaia di Euro.

Conto economico consolidato al 31/12/2010 - 31/12/2009 - 31/12/2008
(Valori in Euro/000)

	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2008
Ricavi	46.765	66.365	165.680
Ricavi con parti correlate	701	1.726	
Variazione rimanenze	(49)	(15)	(131)
Costi per materie	(878)	(2.068)	(146.018)
Costi per materie con parti correlate	(44.159)	(60.541)	
Costi per servizi	(10.350)	(15.265)	(25.682)
Costi per servizi con parti correlate	(1.414)	(2.024)	
Costi del personale	(2.726)	(2.865)	(4.685)
Altri proventi (oneri) netti	4.267	453	(1.026)
Altri proventi (oneri) netti con parti correlate	67	41	
Risultato operativo ante ammortamenti e svalutazioni (EBITDA)	**(7.676)**	**(14.193)**	**(11.862)**
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(8.911)	(7.398)	(32.176)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni con parti correlate	(1.549)		
Risultato operativo	**(18.136)**	**(21.591)**	**(44.038)**
Proventi (oneri) finanziari	(1.093)	(1.068)	(4.451)
Proventi (oneri) finanziari con parti correlate	(1.105)	(1.502)	(47)
Quota Proventi (oneri) da valutazione partecipazione al PN			(30)
Risultato partecipazioni	(1.325)	34	(1.141)
Risultato partecipazioni con parti correlate			

Risultato ante imposte	**(21.659)**	**(24.127)**	**(49.707)**
Imposte	(459)	299	(102)
Risultato ante attività cessate	**(22.118)**	**(23.828)**	**(49.809)**
Risultato attività operative cessate			(28.355)
Risultato netto	(22.118)	(23.828)	(78.164)
Risultato di terzi			
Risultato del gruppo	**(22.118)**	**(23.828)**	**(78.164)**
Risultato di periodo	(22.118)	(23.828)	(78.164)
Utili/ (perdite) rilevate direttamente a patrimonio netto	(64)		
Risultato complessivo di periodo	**(22.182)**	**(23.828)**	**(78.164)**

Qui di seguito sono riepilogati i dati di sintesi:

	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2008
EBITDA	(7.676)	(14.193)	(11.862)
EBIT	(18.136)	(21.591)	(44.038)
Risultato netto	(22.182)	(23.828)	(78.164)

Si riportano di seguito i principali dati patrimoniali del Gruppo Arena relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008, 2009 e 2010. I dati sono espressi in migliaia di Euro.

	31/12/08	31/12/09	31/12/10
Capitale circ. netto (esclusi i conti finanziari)([1])	(14.088)	(18.210)	(42.859)
Attività fisse nette	29.953	26.704	27.537
Totale capitale investito	15.865	8.494	(15.322)
Finanziato da:			
TFR, Fondi rischi e imposte	(4.793)	(5.435)	(2.967)
Patrimonio netto	(19.239)	(25.549)	(46.438)
Attività e passività destinate alla vendita	8.000	0	268
Patrimonio netto di azionisti di minoranza	0	0	0
Indebitamento finanziario netto	(38.311)	(26.108)	(28.419)

([1]) Il capitale circolante netto è dato dalla somma algebrica dei seguenti valori riportati nel bilancio consolidato di Arena per il triennio 2008-2010: (i) Attività (rimanenze, rimanenze attività biologica, crediti commerciali, crediti commerciali verso parti correlate, altri crediti, altri crediti verso parti correlate); (ii) Passività (debiti commerciali, debiti commerciali verso parti correlate, debiti per imposte sul reddito, altre passività correnti, altre passività correnti verso parti correlate, passività per imposte differite, altre passività non correnti), (iii) Indebitamento finanziario netto a breve.

Informazioni finanziarie infrannuali

Le informazioni relative ai semestri chiusi al 30 giugno 2011 e 2010 sono state estratte dal bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2011, predisposto ai sensi dell'art. 154-ter, commi 2 e 3, del TUF, approvato dal Consiglio d'Amministrazione dell'Emittente in data 29 agosto 2011. Tale bilancio è stato assoggettato a revisione contabile limitata.

La tabella seguente mostra l'evoluzione delle principali grandezze patrimoniali tra il 30 giugno 2011 ed il 31 dicembre 2010. I dati sono espressi in migliaia di Euro.

	30-giu-11	31-dic-10	Variazione
Immobilizzazioni materiali nette	136	145	-9
Immobilizzazioni immateriali nette	20.462	21.307	-845

Immobilizzazioni finanziarie	4.751	6.084	-1.333
Circolante commerciale netto	-48.776	-47.844	-932
Altre attività/passività	3.426	4.987	-1.561
Fondi rischi e oneri	-1.818	-2.967	1.149
Indebitamento finanziario netto	-28.323	-28.419	96
di cui			
Indebitamento finanziario netto Intercompany	-17.974	-17.658	-316
Attività possedute per la vendita	119	268	-149
Passività possedute per la vendita			0
Patrimonio Netto	**-50.022**	**-46.438**	**-3.584**

Si riporta di seguito il conto economico della gestione riclassificato del Gruppo Arena relativo al primo semestre 2011 confrontato con quello relativo al primo semestre 2010.

Conto economico consolidato al 30/06/2011-30/06/2010
(Valori in Euro/000)

	30/06/2011	30/06/2010
Ricavi	8.789	30.098
Ricavi con parti correlate		536
Variazione rimanenze		25
Costi per materie	(41)	(64)
Costi per materie con parti correlate	(8.439)	(30.695)
Costi per servizi	(3.510)	(6.291)
Costi per servizi con parti correlate	(3)	(230)
Costi del personale	(1.230)	(1.621)
Altri proventi (oneri) netti	200	4.051
Altri proventi (oneri) netti con parti correlate	18	34
Risultato operativo ante ammortamenti e svalutazioni (EBITDA)	**(4.216)**	**(4.157)**
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(943)	(4.133)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni con parti correlate		(1.050)
Risultato operativo	**(5.159)**	**(9.340)**
Proventi (oneri) finanziari	(199)	(400)
Proventi (oneri) finanziari con parti correlate	(1.973)	(792)
Quota Proventi (oneri) da valutazione partecipazione al PN		
Risultato partecipazioni	88	(64)
Risultato partecipazioni con parti correlate	(1.340)	
Risultato ante imposte	**(8.583)**	**(10.596)**
Imposte		(482)
Risultato ante attività cessate	**(8.583)**	**(11.078)**
Risultato attività operative cessate	-	-
Risultato netto	(8.583)	(11.078)
Risultato di terzi	-	-
Risultato del gruppo	**(8.583)**	**(11.078)**
Risultato di periodo	(8.583)	(11.078)

Utili/ (perdite) rilevate direttamente a patrimonio netto		-
Risultato complessivo di periodo	**(8.583)**	**(11.078)**

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2011

Al 30 giugno 2011 il Gruppo Arena ha conseguito ricavi consolidati per Euro 8.789 mila rispetto ad Euro 30.634 mila dello stesso periodo precedente (tale ultimo risultato include solo i dati economici inerenti le attività in essere al 30 giugno 2011).

La relazione finanziaria semestrale dell'Emittente al 30 giugno 2011 presenta un EBITDA negativo di Euro 4.216 mila rispetto ad un EBITDA negativo dello stesso periodo del 2010 di Euro 4.157 mila (sempre a parità di eguale perimetro di consolidamento). Al 30 giugno 2011 è stato registrato un risultato ante imposte negativo per Euro 8.583 mila (negativo per Euro 10.596 mila nel corrispondente periodo del 2010) ed un risultato netto negativo per Euro 8.583 mila (negativo per Euro 11.078 mila nello stesso periodo del 2010).

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2010

Al 30 giugno 2010 il Gruppo Arena ha conseguito ricavi consolidati per Euro 30.634 mila rispetto ad Euro 32.540 mila dello stesso periodo precedente (tale ultimo risultato include solo i dati economici inerenti le attività in essere al 30 giugno 2010).

La relazione finanziaria semestrale dell'Emittente al 30 giugno 2010 presenta un EBITDA negativo di Euro 4.157 mila rispetto ad un EBITDA negativo dello stesso periodo del 2009 di Euro 4.744 mila (sempre a parità di eguale perimetro di consolidamento). Al 30 giugno 2010 è stato registrato un risultato ante imposte negativo per Euro 10.596 mila (negativo per Euro 9.908 mila nel corrispondente periodo del 2009) ed un risultato netto negativo per Euro 11.078 mila (negativo per Euro 8.995 mila nello stesso periodo del 2009).

Evoluzione dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo Arena

Si riportano di seguito i dati relativi all'evoluzione dell'indebitamento del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008, 2009 e 2010, assoggettati a revisione contabile, al 30 giugno 2011 assoggettati a revisione contabile limitata ed al 31 agosto 2011 non assoggettati a revisione contabile.

	Gruppo				
Valori in Euro/000	**31/12/08**	**31/12/09**	**31/12/10**	**30/06/11**	**31/08/11**
Disponibilità liquida	4.079	4.541	409	550	343
Titoli detenuti per la negoziazione					
Liquidità	**4.079**	**4.541**	**409**	**550**	**343**
Crediti finanziari correnti	**3.048**	**13**	**8**	**0**	**6**
Debiti bancari correnti	-7.172	-9.702	-3.450	-3.215	-2.853
Parte corrente dell'indebitamento non corrente verso parti correlate			-16.616	-16. 924	-17.028
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-28.838				
Altri debiti finanziari correnti verso parti correlate			-1.050	-1.050	-1050
Altri debiti finanziari correnti	-4.135	-4.966	-6.059	-7.684	-7.684
Indebitamento finanziario corrente	**-40.145**	**-14.668**	**-27.175**	**-28.873**	**-28.615**
Indebitamento finanziario corrente netto	**-33.018**	**-10.114**	**-26.758**	**-28.323**	**-28.266**
Debiti bancari non correnti	-5.293				
Obbligazioni emesse verso parti correlate		-15.964			
Altri debiti non correnti		-30	-1.661		
Indebitamento finanziario non corrente	-5.293	-15.994	-1.661		
Indebitamento finanziario netto	**-38.311**	**-26.108**	**-28.419**	**-28.323**	**-28.266**

Per maggiori informazioni si veda il Capitolo III del Documento di Registrazione.

D. CARATTERISTICHE DELLE NUOVE AZIONI OGGETTO DI QUOTAZIONE

L'operazione prevede l'ammissione alle negoziazioni sul MTA di massime 836.538.462 azioni ordinarie Arena da emettersi nell'ambito di un aumento di capitale riservato a Logint da liberarsi in una o più volte, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5 e 6 del codice civile, per un importo complessivo pari ad Euro 21.750.000,012 e rappresentative di oltre il 10% delle azioni già ammesse alle negoziazioni.

Le Nuove Azioni sono azioni ordinarie, nominative e liberamente trasferibili, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione con godimento regolare e sono emesse in forma dematerializzata ai sensi del TUF e dei relativi regolamenti di attuazione.

Per maggiori informazioni si veda il Capitolo IV della Nota Informativa.

E. AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

Le azioni ordinarie della Società sono ammesse alla negoziazione sul MTA.

Le Nuove Azioni saranno ammesse alle negoziazioni sul MTA al pari delle azioni ordinarie dell'Emittente attualmente in circolazione.

Le Nuove Azioni (diverse da quelle già emesse nell'ambito della Prima Tranche dell'Aumento di Capitale Logint) eccedono il 10% delle azioni Arena già ammesse a quotazione. Non ricorrendo i presupposti di esenzione di cui all'articolo 57, comma 1, lettera a) del Regolamento Emittenti, ai sensi del combinato disposto degli articoli 113 TUF e 53 e 57 del Regolamento Emittenti, per l'ammissione alle negoziazioni sul MTA delle suddette Nuove Azioni è necessario pubblicare il presente Prospetto.

A seguito dell'ammissione alle negoziazione sul MTA alle Nuove Azioni sarà attribuito il medesimo codice ISIN delle azioni Arena già quotate (ISIN IT0001347175).

Per maggiori informazioni si veda il Capitolo VI della Nota Informativa.

F. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per tutto il periodo di validità del Prospetto Informativo possono essere consultati dal pubblico i seguenti documenti (o loro copie):

a) statuto dell'Emittente;

b) atto costitutivo dell'Emittente;

c) copia dei fascicoli relativi ai bilanci consolidati e di esercizio dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008, 31 dicembre 2009 corredati degli allegati previsti dalla legge e delle relazioni di revisione di PWC;

d) copia dei fascicoli relativi al bilancio consolidato e di esercizio dell'Emittente relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 corredati degli allegati previsti dalla legge e delle relazioni di revisione di RIA;

f) bilancio semestrale abbreviato consolidato dell'Emittente al 30 giugno 2011, corredato della relazione intermedia sulla gestione, dell'attestazione prevista dall'art. 154, comma 5, del TUF e della relazione di revisione contabile limitata di RIA;

h) documento informativo del 6 maggio 2011 relativo all'Accordo Integrativo Solagrital redatto ai sensi dell'art. 5 del regolamento operazione con parti correlate approvato da CONSOB con Delibera n. 17221/2010, come modificato;

i) documento informativo del 31 maggio 2011 relativo all'Accordo d'Investimento Logint redatto ai sensi dell'art. 5 del regolamento operazione con parti correlate approvato da CONSOB con Delibera n. 17221/2010, come modificato.

La suddetta documentazione è disponibile per la consultazione in formato cartaceo prezzo la sede legale della Società, in Bojano (CB), Località Monteverde.

I documenti resi pubblici in ottemperanza agli obblighi informativi previsti dal TUF possono essere consultati presso la sede legale dell'Emittente, in Bojano (CB), Località Monteverde s.n.c., sul sito internet dell'Emittente, www.arenaholding.it, nonché presso Borsa Italiana S.p.A., in Milano, Piazza Affari n. 6 all'indirizzo www.borsaitaliana.it.